

Centro di Riferimento Regionale per la Diagnosi e Cura Sclerodermia
Scleroderma Unit

Medicazione ulcere cutanee e prevenzione delle infezioni



Azienda
Ospedaliero
Universitaria
Careggi

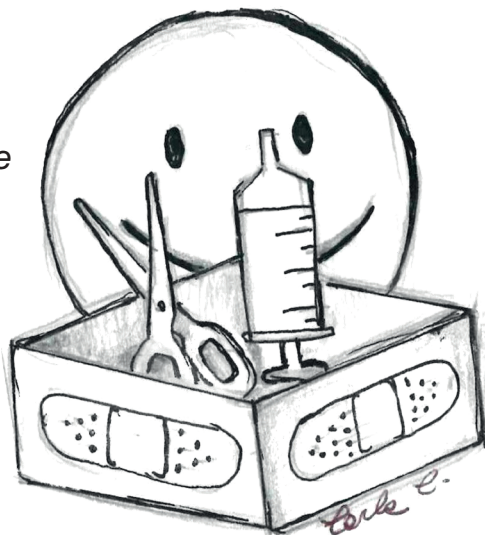


PER LA MEDICAZIONE DELLA LESIONE CUTANEA

- *Lavare le mani con acqua e sapone*
- *Inserire un paio di guanti*
- *Detergere la lesione con soluzione fisiologica attraverso una siringa da 30 e un ago del 19, spruzzando la soluzione sulla lesione abbondantemente*
- *Applicare "Amukine Med" Soluzione Cutanea 0,05% (Sodio ipoclorito) e tenere sopra per circa 10 minuti*
- *Detergere di nuovo la lesione con soluzione fisiologica*
- *Applicare garze grasse di una misura superiore alla lesione (più grandi di circa 5 cm)*
- *Applicare garza sterile e cerotto di tessuto*

SEGNI - SINTOMI DI INFEZIONE

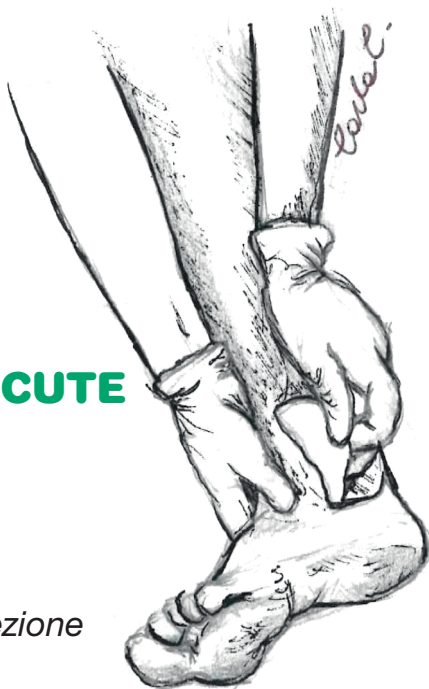
- *Dolore: le ulcere cutanee possono provocare dolore e, se infette, spesso il dolore tende ad aumentare*
- *Arresto del processo di guarigione: l'infezione interrompe il normale processo di guarigione della lesione*



- *Odore sgradevole*
- *Rossore*
- *Prurito*

RICORDA ANCHE... IDRATAZIONE DELLA CUTE

- *Olio di mandorle dolci*
- *Creme idratanti ed emollienti*
- *Utilizza guanti e calzini a protezione della cute dal freddo*



**Telefona sempre al Centro di Riferimento
se ti accorgi di una lesione.**

**Per prendere un appuntamento:
tel. 055.794.9063
dal lunedì al venerdì,
dalle ore 7 alle ore 14.**

MEDICAZIONE ULCERE CUTANEE E PREVENZIONE DELLE INFEZIONI

La **Sclerosi Sistemica** è una malattia cronica del tessuto connettivo, con un picco d'incidenza tra le donne dai 30 ai 50 anni, caratterizzata da una progressiva fibrosi a carico della cute e degli organi interni. La patologia è inoltre caratterizzata da alterazioni della risposta immune e del microcircolo, soprattutto a carico dei capillari e arteriole. Tutto ciò può causare la chiusura dei piccoli vasi e l'insorgenza di ulcere cutanee altamente invalidanti.

Le ulcere cutanee si possono classificare in tre tipi principali:

Ipercheratosi

con deposito di colore bianco/giallo; queste lesioni si riscontrano soprattutto sui polpastrelli e falangi, possono essere asintomatiche o provocare un dolore pungente "a puntura di spillo" alla digitopressione.

Con perdita di tessuto

lesioni la cui dimensione varia da pochi mm a diversi cm, possono presentarsi profonde, dal derma fino ad interessare legamenti e ossa. Sono caratterizzate da presenza di tessuto devitalizzato talvolta infettive. Il dolore può essere pulsante trafittivo.

Secondarie a calcinosi

si manifestano in seguito a depositi di fosfato/carbonato di calcio a livello dei tessuti molli, possono essere presenti su tutti i distretti del corpo. Si trovano sottoforma di calcolo (tipo sasso) o di mousse (tipo dentifricio). Il dolore può essere spontaneo o alla digito pressione. È importante sapere che la risoluzione di questo tipo di lesione consiste nella rimozione del deposito di calcio, si possono sviluppare ascessi e infezioni.

CURA DELLE MANI

- Ispezione quotidiana mani e piedi
- Riconoscere i primi segni di lesione
- Riconoscere i primi segni di infezione
- Proteggere dal freddo le estremità
- Non fumare
- Seguire un' alimentazione sana
- Rivolgersi ad un centro dedicato

PER INFORMAZIONI

Centro di riferimento per la diagnosi e la cura:

SCLERODERMA UNIT - SOD Reumatologia

Telefono: tel. 055.794.9063



Redazione Web
© AOU Careggi, Firenze

Maggio 2022
i/1010/09

Azienda
Ospedaliero-Universitaria
Careggi

Sede Legale:
Largo G.A. Brambilla, 3
50134 - Firenze

Centralino:
Tel. 055.794.111

aouc@aou-careggi.toscana.it

aoucareggi@pec.it

Ufficio Relazioni
con il Pubblico:
Tel. 055.794.7790

urp@aou-careggi.toscana.it